

Tragedia della strada ieri sulla Taranto - Statte. Ha perso la vita un uomo di 36 anni Incidente, operato il bambino

La vittima viaggiava con il figlio di sei anni quando ha perso il controllo della sua auto. Il piccolo è stato operato d'urgenza alla milza ed alla testa

Angela Todaro

TARANTO - E' stato operato d'urgenza ieri sera tardi il bambino di sei anni rimasto coinvolto insieme al padre in un grave incidente stradale sulla Taranto - Statte.

I medici dell'ospedale SS. Annunziata, sono dovuti intervenire immediatamente sulla milza e sulla testa, dove il piccolo aveva riportato delle gravi lesioni nell'impatto. Adesso è ricoverato presso il reparto di Rianimazione, in coma farmacologico. Le sue condizioni sono critiche, ma i medici sono fiduciosi. E' morto invece sul colpo il papà del bambino, Clau-

“ **La Golf è finita contro un albero per la strada bagnata. L'uomo è morto sul colpo** ”

dio Miccoli, 36 anni. Dai rilievi effettuati sul posto dai carabinieri della Compagnia di Massafra, sembra che l'uomo abbia perso improvvisamente il controllo della sua vettura, una

Wolks wagon Golf, schiantata poi contro un'auto. Probabilmente è stata l'alta velocità, associata all'asfalto bagnato dalla pioggia a generare la tragedia.

Il 36enne era rimasto incastrato tra le lamiere della sua vettura, tanto che i Vigili del Fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per riuscire ad estrarlo. Immediato anche l'intervento dell'unità del 118. I medici però non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uo-

mo, mentre il bambino, in gravi condizioni, è stato trasportato immediatamente presso l'ospedale SS. Annunziata. Claudio Miccoli era cugino del sindaco di Statte, Angelo Miccoli, il piccolo comune jonico è oggi in lutto. Il 36enne lavorava a Massa Carrara, ed era tor-



L'ospedale SS. Annunziata. Nel reparto di Rianimazione è ricoverato il piccolo di sei anni

nato questo fine settimana nel tarantino in occasione dell'anniversario di nozze dei genitori. Quando è avvenuto l'impatto mortale l'uomo stava facendo una passeggiata insieme al figlio, prima di ritrovarsi a tavola insieme a tutta la famiglia. L'asfalto bagnato però lo

ha colto di sorpresa, e quella che doveva essere una giornata di festa si è trasformata per tutti in una tragedia. Miccoli lascia la moglie ed una bambina di tre anni, oltre al figlio di sei anni che in questo momento lotta tra la vita e la morte in un letto d'ospedale. I funerali di questa ennesi-

ma vittima delle strade tarantine si celebrano alle 16 nella Chiesa Madre di Statte. Ancora una fine settimana tragica per la provincia jonica, cresce vertiginosamente il numero di coloro che perdono la vita sull'asfalto. La scorsa settimana ha perso la vita un motociclista.

E' di proprietà di un consigliere comunale di Palagianello Vigneto incendiato Pista politica?

I carabinieri comunque non escludono che alla base dell'atto intimidatorio ci siano il racket o contrasti personali

PALAGIANELLO - Non solo la pista del racket per il vigneto dato alle fiamme in località Scapati. I carabinieri indagano anche in altre direzioni. L'atto intimidatorio potrebbe avere un movente politico. Il proprietario del vigneto, infatti, è Giampiero Tinelli, consigliere comunale del Partito democratico, a Palagianello.

Non viene comunque escluso che gli autori dell'attentato incendiario siano entrati in azione dopo aver avuto forti contrasti con Tinelli per motivi legati all'attività professionale.

La banda ha colpito nella notte tra venerdì e sabato, intorno alle due, in locali-



La caserma dei carabinieri di Palagianello

tà Scapati, nelle campagne di Palagianello.

Ignoti malviventi hanno dato fuoco ad un vigneto. Le fiamme hanno anche avvolto l'impianto di irrigazione provocando danni per circa diecimila euro.

Dato l'allarme sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri della locale stazione e della Compagnia di Castellana, diretti dal capitano Alfredo Beveroni.

I pompieri hanno provveduto a domare le fiamme mentre gli investigatori dell'Arma ad ascoltare il proprietario del vigneto per accertare se abbia ricevuto richieste estorsive o minacce.

Negli anni scorsi le campagne di entrambi i versanti sono state teatro di preoccupanti danneggiamenti. Nel mirino ogni forma di coltivazione ma soprattutto i vigneti. Negli anni scorsi diversi episodi avevano messo in allarme i carabinieri i quali avevano subito fatto scattare servizi di controllo per incastrare gli autori dei danneggiamenti che hanno provocato problemi economici agli agricoltori jonici. Per l'atto intimidatorio compiuto nelle campagne di Palagianello vengono seguite tre piste.

in una pineta

Un gufo salvato da Marina e Anpana



Dopo aver ricevuto le cure veterinarie potrà tornare nel suo habitat naturale

TARANTO - Un gufo salvato dagli agenti dell'Anpana e dalla Marina.

Si tratta di un "Asio Otus", appartenente alla famiglia degli Strigidi, ritrovato riverso in una delle pinete della Scuola Sottufficiali della Marina Militare. Il Comando provinciale delle Guardie per il Servizio di Polizia EcoZoofila

dell'Anpana, allertato dalla Scuola Militare, dopo il ritrovamento del rapace ha provveduto ad inviare sul posto una pattuglia.

dL'animale, che era visibilmente spaventato, dopo aver ricevuto le adeguate cure veterinarie presso il centro di recupero fauna selvatica di Bitetto, potrà tornare nel suo habitat naturale.